



*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per le risorse finanziarie*

Alle Direzioni Generali e Strutture Equiparate  
Ai Responsabili degli Uffici di Diretta  
Collaborazione del Presidente

All'Autorità di Audit  
Agli Uffici di Staff ed alle U.O.D.  
per il tramite delle Direzioni Generali

**e, p.c.** Al Presidente della Giunta Regionale  
per il tramite degli Uffici di Gabinetto

All'Assessore al Bilancio

Alla Consigliera di Parità della Regione Campania

All'Ufficio di Supporto dell'O.I.V.

LORO SEDI

**OGGETTO: Bilancio di genere. Individuazione indicatori della riclassificazione  
Rendiconto 2021 secondo una prospettiva di genere**

L'articolo 38-septies della legge n.196 del 2009 ha disposto, per il bilancio dello Stato, la sperimentazione di un bilancio di genere, da redigere secondo la metodologia definita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, tenendo conto anche delle esperienze già maturate nei bilanci degli enti territoriali.

Il decreto legislativo del 12 settembre 2018, n.116, correttivo al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, ha previsto, poi, all'articolo 8, comma 1, di rafforzare la funzione del bilancio di genere. In particolare, è stato posto l'accento sull'opportunità che il bilancio di genere sia utilizzato come base informativa per promuovere la parità di genere tramite le politiche pubbliche, ridefinendo e ricollocando conseguentemente le risorse e tenendo conto dell'andamento degli indicatori di



*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per le risorse finanziarie*

benessere equo e sostenibile (BES) inseriti nel Documento di Economia e Finanza (DEF). All'art. 6 ha previsto, altresì, la possibilità di definire un percorso di adozione della riclassificazione contabile secondo una prospettiva di genere e del ricorso a indicatori di monitoraggio in analogia al bilancio dello Stato.

Da ultimo si segnala l'accento posto sulle tematiche di genere dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. L'empowerment femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere sono perseguiti quali obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR, così come la riduzione dei divari generazionali e territoriali.

La riforma PNRR M1C1-110 ha previsto, infatti, che, a partire dalla legge di bilancio 2024, fosse fornito al Parlamento un bilancio per lo sviluppo sostenibile consistente nella classificazione delle spese del bilancio dello Stato con riferimento alla spesa ambientale e alla spesa che promuove la parità di genere. La riforma è stata introdotta nell'ordinamento nazionale con la legge 21 aprile 2023, n. 41, di conversione del D.L. 13/2023 (PNRR ter) art. 51 bis (Disposizioni in materia di bilancio di genere e ambientale) che prevede al punto 1 che: *“A decorrere dall'anno 2023 (legge di bilancio per il triennio 2024-2026), il Ministro dell'economia e delle finanze trasmette alle Camere, entro trenta giorni dalla presentazione del disegno di legge di bilancio di cui all'articolo 21, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, appositi allegati conoscitivi nei quali, per il triennio di riferimento del disegno di legge di bilancio, è data evidenza delle spese: a) relative alla promozione della parità di genere attraverso le politiche pubbliche; ...”*. Con questa disposizione di legge il bilancio di genere con le relative analisi diventa un documento obbligatorio fondamentale messo a disposizione dei policymaker già dal 2023 per la predisposizione del prossimo bilancio di previsione dello Stato.

La Regione Campania, in linea con gli orientamenti comunitari e nazionali, da anni sta ponendo attenzione sempre crescente su questo delicato tema. Con DGR n. 41 del 31 gennaio u.s. “Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Giunta Regionale della Campania 2024-2026” è stato approvato, tra l'altro, l'aggiornamento per il Triennio 2024-2026 del Piano delle Azioni Positive della Regione Campania che prevede, anche quest'anno, tra gli obiettivi prioritari della Regione la promozione e sensibilizzazione della cultura di genere. Una delle azioni individuate è la “Promozione analisi di bilancio mirate all'allocazione di risorse secondo le diverse esigenze di genere”.

Quanto premesso fa da cornice all'importanza ormai assunta dall'elaborazione del bilancio di genere che prevede, da un lato, la riclassificazione contabile delle spese e, dall'altro, l'individuazione





*Giunta Regionale della Campania*  
*Direzione Generale per le risorse finanziarie*

delle azioni intraprese e/o gli indirizzi specifici emanati per incidere sulle disuguaglianze di genere e la loro associazione alle strutture del bilancio contabile.

La costruzione del bilancio di genere comporta un riesame e una “riclassificazione” delle spese del bilancio alla luce di una valutazione della loro diversa incidenza su uomini e donne e sarà tanto più efficace quanto più esso sarà indirizzato a promuovere la valutazione di impatto delle politiche di bilancio nel tempo, anche secondo un’ottica di genere. Assume, quindi, una fondamentale importanza la **scelta di indicatori rilevanti** per osservare la dimensione di genere nelle politiche del proprio personale e negli esiti economico-sociali delle politiche settoriali di competenza, partendo da quelli forniti con l’ultimo bilancio di genere.

In continuità con le precedenti annualità e al fine di migliorare e consolidare la metodologia elaborate nella precedente riclassificazione di bilancio, avendo sempre come obiettivo quello di rilevare quali spese si siano sostenute a livello regionale in attuazione di politiche pubbliche messe in campo per promuovere la parità di genere, questa Direzione Generale intende fornire precise indicazioni sulle modalità da seguire per un riesame e una “riclassificazione” del bilancio regionale secondo una prospettiva di genere.

In particolare, in adeguamento alle evoluzioni comunitarie e nazionali, ai singoli Centri di Responsabilità regionali, quali soggetti attivi delle politiche di bilancio, è richiesto di confermare o meno la classificazione della spesa relativa al rendiconto 2021, così come comunicato l’anno scorso in sede di redazione del bilancio di genere della Regione Campania. Nel prospetto, che sarà inviato con separata mail, sono presenti, altresì, degli indicatori per il monitoraggio dell’andamento della spesa nel tempo. Codesti Uffici, per quanto di competenza, dovranno confermare l’indicatore o individuarne un altro più appropriato allo scopo. Si chiede di fare particolare attenzione a questa fase, in quanto tale attività risulta prodromica all’imminente riclassificazione dell’ultimo rendiconto della Regione approvato relativo all’annualità 2023. In quella sede occorrerà utilizzare gli indicatori scelti ora per rilevare l’andamento della spesa nel tempo.

Nell’attività di verifica e di identificazione degli indicatori gli uffici dovranno attenersi alle linee guida elaborate dallo Stato in sede di riclassificazione del Rendiconto Generale dello Stato 2023. In aggiunta alle consuete tre modalità di classificazione già usate per il Rendiconto 2021 (spese dirette a ridurre le disuguaglianze di genere, spese sensibili al genere e spese neutrali al genere), con la Circolare del MEF del 16 maggio 2023, n. 22 è stata introdotta in via sperimentale una **quarta modalità**, al fine di qualificare azioni il cui **“impatto sui divari di genere non è noto”**.





*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per le risorse finanziarie*

Alla luce di quanto illustrato, nell'individuare le spese che possono avere impatto sul genere, è necessario classificarle usando le seguenti quattro modalità:

- **“dirette a ridurre le disuguaglianze di genere”** (codice 1), relative alle misure direttamente riconducibili o mirate a ridurre le disuguaglianze di genere o a favorire le pari opportunità;
- **“sensibili”** (codice 2), relative a misure che hanno o potrebbero avere un impatto, anche indiretto, sulle disuguaglianze tra uomini e donne;
- **“da approfondire”** (codice 0\*), relative alle misure che per alcune loro caratteristiche (natura della spesa e/o potenziali beneficiari) potrebbero avere una diversa classificazione, previ ulteriori approfondimenti, per verificare possibili impatti diretti o indiretti sulle disuguaglianze di genere<sup>10</sup>;
- **“neutrali”** (codice 0), relative alle misure che non hanno impatti diretti o indiretti sul genere.

Il nuovo codice sperimentale **“0\* da approfondire”** costituisce uno stimolo a limitare l'attribuzione di neutralità (codice 0) agli interventi che non rientrano nelle esemplificazioni a supporto dei criteri richiamati nelle Linee guida, rinviando una definitiva classificazione all'esito degli approfondimenti necessari, anche riconsiderando la classificazione segnalata nelle rilevazioni degli anni precedenti per le azioni già esaminate.

È importante sottolineare che molte tipologie di spese che potrebbero apparire, a prima vista, “neutrali” possono avere effetti indiretti rilevanti per il genere, come favorire il persistere di stereotipi di genere o disincentivare l'accesso e la partecipazione al mercato del lavoro. Riconoscere e classificare tali spese come “sensibili” è particolarmente rilevante, in quanto permette di raggiungere effetti positivi sulla riduzione delle disuguaglianze di genere senza generare necessariamente oneri aggiuntivi per il bilancio pubblico, ma tenendo conto della dimensione del genere nel disegno degli interventi e nella loro implementazione.

Al fine della verifica della **riclassificazione definitiva** del rendiconto della Regione Campania 2021, si trasmettono, quindi, le ultime Linee guida predisposte dallo Stato (Allegato 1), che specificano le definizioni, le modalità e i criteri con cui i singoli Centri di Responsabilità regionali dovranno attenersi. Nelle illustrazioni di alcune casistiche tipo per ciascuna modalità di classificazione, le Linee guida tengono conto delle attività di verifica del test di rilevanza di genere (**Figura 1**) cui vanno sottoposte le varie misure relative alle politiche settoriali, già raccolte attraverso il relativo questionario “Politiche settoriali”.





Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per le risorse finanziarie

In conclusione, ogni Struttura in indirizzo riceverà un unico file Excel già contenete le informazioni fino ad ora raccolte e, al fine di facilitare il lavoro, una proposta dello Scrivente Ufficio in merito al Modello dell'Indicatore e al relativo indicatore da poter utilizzare per il monitoraggio della spesa. L'unità di analisi è il singolo capitolo di spesa. Informazioni utili per l'individuazione della definitiva classificazione (codice di genere) da adottare possono essere trovate esaminando l'autorizzazione di spesa, la denominazione capitolo e i dati sulle attività svolte dal Centro di Responsabilità a cui è affidata la gestione. Nell'ottica di un monitoraggio continuo della programmazione integrata regionale, si suggerisce di tenere presente e di partire dalla rilevazione effettuata lo scorso febbraio dai singoli Uffici in indirizzo in sede di elaborazione del contributo della Regione Campania al PNR 2021 dello Stato in merito all'allegato "SCHEMA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA – parte consuntiva e programmatica" e alla "MATRICE CONSUNTIVA DEGLI INTERVENTI REGIONALI - EQUITA'", una delle quattro dimensioni della competitività sostenibile, alle quali sono ricondotte le Country Specific Recommendations annuali. Al termine della verifica effettuata, i dati presenti nel file vanno opportunamente rettificati, eventualmente revisionando la classificazione già operata, anche alla luce dell'introduzione del quarto codice, in uno con il modello e l'indicatore proposto, avendo cura di compilare tutti i campi in verde che sono quelli riservati all'Ufficio competente.

Gli schemi adottati per la riclassificazione e il monitoraggio della spesa secondo una prospettiva di genere contengono:

- l'elenco dei capitoli di spesa di competenza relative al rendiconto 2021 con le seguenti informazioni **da non modificare**:

Struttura amministrativa	Cap.	Descrizione	Miss.	Prog.	Tit.	Macro.	IV Livello	Ric	San	Codice UE	Residui Iniziali (A)	Stanziamiento Competenza (B)	Stanziamiento Cassa (C)	Impegnato (G)
--------------------------	------	-------------	-------	-------	------	--------	------------	-----	-----	-----------	----------------------	------------------------------	-------------------------	---------------

- le informazioni sui codici e sugli indicatori richieste nelle ultime colonne di seguito riportate, **da completare** a conclusione dell'analisi dell'attività e delle relative spese alla luce delle nuove indicazioni fornite:



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per le risorse finanziarie

RENDICONTO 2021 RICLASSIFICAZIONE CONTABILE DELLE SPESE SECONDO UNA PROSPETTIVA DI GENERE Spese neutrali al genere = 0 Spese dirette a ridurre le disuguaglianze di genere = 1 Spese sensibili al genere = 2 Spese neutrali da approfondire=0* Spese per il personale = inserire la dicitura "spesa per il personale"	Da compilare solo per la Categoria 1 - spese dirette a ridurre le disuguaglianze di genere:  Inserire la percentuale o il valore in euro della spesa destinata a ridurre le disuguaglianze di genere (in termini di impegni)	Da compilare solo per la Categoria 1 - spese dirette a ridurre le disuguaglianze di genere:  Indicare le iniziative e le politiche individuate nel questionario All. 2 e All. 3 finanziate dal capitolo in questione	Motivare la classificazione proposta	Modello Indicatore Proposto dalla DG 5013	Indicatore proposto Proposto dalla DG 5013	Modello Indicatore definitivo	Indicatore definitivo
---	--	--	--	---	--	-------------------------------------	--------------------------

Una volta verificato, modificato e integrato in tutte le voci, gli uffici dovranno trasmettere il prospetto per il tramite della sola SPL entro il 06 settembre 2024 all'indirizzo dedicato [bilancioidigenere@regione.campania.it](mailto:bilancioidigenere@regione.campania.it), da utilizzare come unico canale di comunicazione sulla tematica in questione.

Per qualsiasi eventuale ulteriore chiarimento o informazione in merito, è possibile contattare la dott.ssa Lucia Rotondo - interno 8713.

Nella certezza della consueta collaborazione, l'occasione è gradita per porgere a tutti i più cordiali saluti.

La Funzionaria Responsabile P.O.  
(Dott.ssa Lucia Rotondo)

La Dirigente di Staff  
della D.G. per le Risorse Finanziarie  
(Dott.ssa Silvana Grasso)

Il Vice Direttore Generale  
per le Risorse Finanziarie  
(Dott. Paolo Bertoni)